



PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25469

OGGETTO: Boccale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (P 43  
III SC, mm. 163/275)

DATI DI SCAVO: Scavi 1940

INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

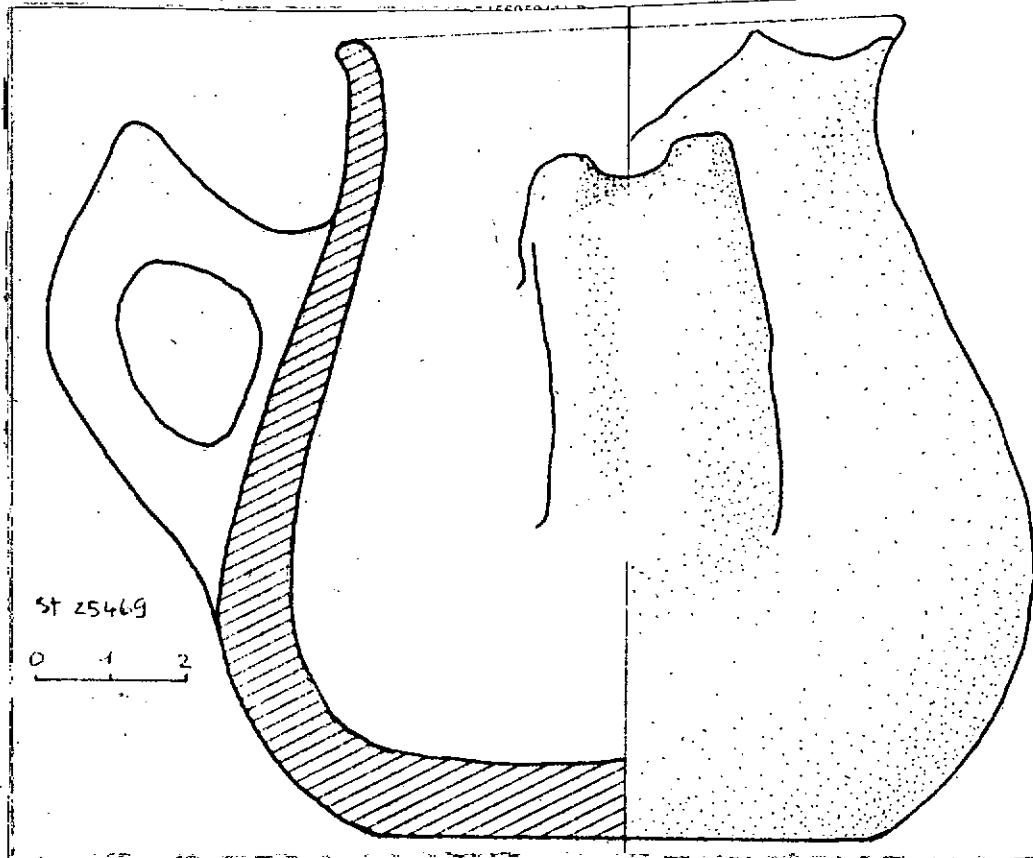
MATERIALE E TECNICA: Terracotta grigia ad impasto medio con  
piccoli inclusi, modellata a mano, liscia-MISURE: Alt. cm. 10,4; diam. max. cm. 10,7; diam. alla base  
cm. 6,2STATO DI CONSERVAZIONE: Orlo e bocca quasi del tutto lacunosi;  
tre ampie sbreccature sulla parte inferiore del corpo;  
parete inorinata. Corroso.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non desribile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Boccale con base piana; corpo piriforme, espanso al ventre; parete convessa nella parte inferiore, a gola nella parte superiore con orlo esoverso, arrotondato, sotto il quale è saldata un'anse a gomito con due bosse agli spicci, impostate sul ventre. Rientra nei boccali tipo CAVRIANA secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp. 54 e 56, fig. 19, 15. La forma è ben documentata nella produzione fittile della cultura di Polada nell'Italia settentrionale. Il pezzo, attribuito alla fase A anche in base alla provenienza, trova riscontro in P. LAVICSA ZAMBOTTI, I Balcani e l'Italia nella preistoria. Premessa alla comprensione del mondo classico, "Origines", Como 1954, p. 123, fig. 82; J. Machnik, Bemerkungen zu den Kulturbestrebungen in Mitteleuropa am Anfang der Bronzezeit, "Preistoria Alpina", 10, 1974, p. 199, tav. VI, 7.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADD 1005 B

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

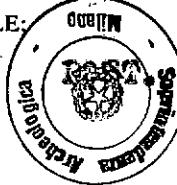
DATA:

1979

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

*Antonietta Ferraresi*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ANNA MARIA TAMASSIA

*An Tamassia*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

L'indicazione della data di scavo si desume da un cartellino che riferisce i pezzi da n. inv. St. 25457 e n. inv. 25489 al III e IV strato. Questi si potrebbero identificare con i rispettivi pavimenti indicati in "Le Arti", III, 1940-41, p. 213 (L. Lautenzi)

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

SOPRINTENDENTE

M. GIACINTO SOVRINTENDENTE

*M. Giacinto Sovrintendente*

AGGIORNAMENTI:

DIRIGENTE SUPERIORE  
(Dott. Maria Tocca)

FIRMA

*M. Tocca*